

I.0 “Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione”.

La Ricerca del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali vede l'unione di differenti linee di investigazione, nascendo infatti dall'incontro di studiosi di storia dell'arte, storia della musica, di cinema e di teatro, di ricercatori dediti agli studi filosofici, così come alle scienze sociali e a quelle pedagogiche.

Per quanto concerne le attività in cui la suddetta ricerca si apre alla cosiddetta Terza Missione, il nostro Dipartimento conferma anche per il 2014 la sua vocazione naturale a valorizzare (1) la formazione continua; (2) il public engagement. Tutte queste attività sono state in grado di coinvolgere un pubblico extra accademico, attraverso iniziative di valore civico, culturale ed educativo. Il successo di questi eventi è stato misurato non solo dal numero delle persone che vi hanno partecipato, ma anche dai feedback che abbiamo ricevuto e dalle continue richieste di ripetere attività che hanno riscontrato un grande consenso.

Al contrario la natura della ricerca prodotta in Dipartimento ha impedito sino ad ora un altrettanto impegno nella costituzione di imprese spin-off o start up, il rilascio di brevetti o attività per conto terzi.

Al fine di migliorare le attività di Terza missione il Dipartimento si è posto i seguenti obiettivi:

- A. Rendere ancora più d'impatto e meno frammentate le nostre iniziative pubbliche;
- B. Contrastare ogni possibile declinazione autoreferenziale o isolata delle esperienze di ricerca;
- C. Promuovere e incentivare le relazioni con le più prestigiose istituzioni pubbliche cittadine e regionali, tutte inserite in orizzonte internazionale;
- D. Incentivare attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, al fine di migliorare il proprio livello professionale;
- E. Promuovere la ricerca del Dipartimento sui mass media;
- F. Coinvolgere un più alto numero di persone;
- G. Promuovere la produzione e la gestione dei beni culturali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra elencati il Dipartimento mette in atto le seguenti strategie con le seguenti tempistiche.

Immediato

1. Intensificare nell'immediato gli interventi non-specialistici in settori professionali. Si prendono in carico di questa attività Luigi Tarca e Roberta Novielli. Obiettivi B, D, F.
2. Costituzione di consorzi e partecipazione e Poli Museali. Si prendono in carico di questa attività Giulio Pojana e Chiara Piva. Obiettivi C, G.
3. Volgere la ricerca su temi di interesse attuale. Si prendono in carico di questa attività Fabio Perocco e Pietro Basso. Obiettivi B, F.
4. Rafforzare la partecipazione a caffè scientifici e festival. Si impegnano su questo punto Ivana Padoan, Silvia Burini e Roberta Novielli. Obiettivi B, C, D, E, F.
5. Attivazione immediata di un canale YouTube dove inserire eventi del Dipartimento. Si prende in carico di questa attività la segreteria di Dipartimento. Obiettivi E, F.
6. Attivazione di un profilo Twitter per tempestive comunicazioni di pillole. Si prende in carico di questa attività Marco Sgarbi. Obiettivi E, F.

7. Continuare la partecipazione alla Notte dei Ricercatori e alla Venetnight. Si prende carico di questa attività Silvia Burini. Obiettivi B, C, F.

Entro un anno

8. Promuovere un congresso sul diritto alla filosofia con il Centro Studi Diritti Umani. Si prendono carico di questa attività Luigi Perissinotto e Luigi Vero Tarca. Obiettivi B, C, F.
9. Organizzazione di un congresso sulla tortura in occasione della giornata internazionale contro la tortura. Si prende cura di questo Lauso Zagato. Obiettivi B, C, F.
10. Organizzare spettacoli. Si prendono cura di questa attività Daniele Goldoni, Maria Ida Biggi e Pietro Basso. Obiettivi B, F.
11. Organizzare mostre. Si prendono cura di questa attività Giuseppe Barbieri, Silvia Burini e Elide Pittarello. Obiettivi B, F, G.
12. Promuovere giornate organizzate per bambini e giovani come Philosophy4Children o CARTE; si occuperà di questa attività Silvia Burini e Ivana Padoan. Obiettivi B, C, F.

Entro due anni

13. Rafforzare le modalità di divulgazione della ricerca attraverso pubblicazioni apposite con l'aiuto dell'ufficio ricerca. Si prendono carico di questa attività Marco Sgarbi e Fabrizio Turoldo. Obiettivi B, F.
14. Dopo un'adeguata formazione individuare un delegato dipartimentale alla terza missione. Si prende carico di questa attività Luigi Perissinotto. Obiettivo A, B, C, D, E.
15. Costituzione di questionari per valutare la divulgazione della didattica. L'azione verrà guidata da Chiara Piva e Paolo Pagani. Obiettivi A, F.
16. Individuazione di una figura, attraverso un apprendistato di ricerca, che nell'arco temporale di tre anni riesca a determinare le logiche di successo che riguardano la comunicazione e la divulgazione di una ricerca; il referente per questa azione è Marco Sgarbi. Obiettivi A, C, E, F.
17. Creazione di un programma televisivo sul tema "Qualcosa di non comune sui luoghi comuni" da sottoporre a emittenti nazionali e locali. Si prende carico di questa attività Luigi Perissinotto. Obiettivi E, F.
18. Costituire giornate di formazione alla comunicazione rivolte a PTA e docenti. Si prende carico di questa attività Marco Sgarbi. Obiettivo A.
19. Creazione di 2 spin-off entro nel campo della produzione e conservazione dei beni culturali. Si prendono cura di questa attività Giulio Pojana e Giuseppe Barbieri. Obiettivi D, G.
20. Sviluppo della collaborazione con il Gran Teatro 'La Fenice' per l'organizzazione di una serie di incontri pubblici a carattere filosofico; tema del 2015: "Identità, differenze, conflitti. Cinque riflessioni filosofiche"; tema del 2016: "Dentro/fuori. Quattro riflessioni filosofiche sul limite, i confini e il senso di appartenenza".